



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Servizio Comunicazione

Ufficio Stampa

Via Verdi, 8- via Po,17

Torino, 28 marzo 2011

COMUNICATO STAMPA

IL CASO FIAT:

QUALE VIA NEL GOVERNO DELLE RELAZIONI DI LAVORO?

Lunedì 4 aprile 2011, alle ore **13.30**, presso la **Sala Lauree della Facoltà di Scienze Politiche** (via Verdi, 25 – Torino), avrà luogo un seminario sul tema **“Il caso Fiat: quale via nel governo delle relazioni di lavoro?”**, promosso dal **Dipartimento di Scienze Sociali dell’Università di Torino**.

Nel programma sono previsti tra gli altri gli interventi di: Aldo **Enrietti** (Dipartimento di Economia – Università di Torino); Angelo **Pichierri** (Dipartimento di Scienze Sociali – Università di Torino); Valentina **Pacetti** (Università di Milano Bicocca); Paolo **Fergola** (Dipartimento di Scienze Giuridiche – Università di Torino); Roberto **Costamagna** (Master in Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane – Università di Torino); Ettore **Gliozzi** (Dipartimento di Scienze Giuridiche – Università di Torino); Gian Carlo **Cerruti** (Dipartimento di Scienze Sociali – Università di Torino); Vittorio **Rieser** (Sociologo del Lavoro); Stefano **Musso** (Dipartimento di Storia – Università di Torino); Elia **Bosco** (Dipartimento di Scienze Sociali – Università di Torino) e Toni **Ferigo** (Paralleli – Torino).

A moderare saranno la prof.ssa **Adriana Luciano** (Dipartimento di Scienze Sociali – Università di Torino) e il prof. **Massimo Follis** (Dipartimento di Scienze Sociali – Università di Torino). Sono previsti momenti di dibattito.

Le vicende della Fiat hanno sollevato molteplici interrogativi sia sul futuro della presenza in Italia del più grande gruppo industriale nazionale che sulle possibili evoluzioni del nostro sistema di relazioni industriali. Il seminario intende discutere, attraverso un’analisi interdisciplinare, diversi aspetti della recente “questione Fiat”.

Innanzitutto, si tratta di valutare l’adeguatezza delle strategie competitive della casa automobilistica nel quadro della competizione globale. Sono realistici gli obiettivi produttivi tracciati nel piano Fiat 2010-2014? E a quali condizioni? Un *global player* come Fiat opera su uno scenario mondiale, tuttavia mantiene un importante ancoraggio economico-sociale con il territorio e le sue risorse, con il tessuto produttivo locale e le sue competenze (filieri di fornitori, centri di ricerca, sistema universitario). Quali sono i fattori territoriali che possono o potrebbero rafforzare il legame tra la Fiat e il contesto torinese? Quali effetti produrrebbe a livello locale un eventuale spostamento della direzione dell’azienda fuori dall’Italia?

I contrastati accordi sindacali di Pomigliano e di Mirafiori sembrano rimettere in discussione il rapporto tra contratto nazionale di lavoro e contrattazione decentrata, una consolidata concezione dell’esercizio del diritto di sciopero, il modo con cui sono state tradizionalmente considerate le cessioni del ramo d’azienda e le connesse tutele sindacali, il sistema delle rappresentanze sindacali, così come stabilito nell’accordo interconfederale del luglio 1993. Si tratta di cambiamenti che rappresentano un’eccezione nel panorama delle relazioni industriali italiano oppure aprono la strada ad un rottura di continuità del sistema contrattuale e rappresentativo?

La modernizzazione organizzativa e tecnologica delle imprese sembra avere successo quando si accompagna all’adozione di nuove e avanzate pratiche di lavoro, ad un maggiore coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali aziendali, ad un miglioramento del loro benessere. Il modello produttivo postfordista del *world class manufacturing*, perseguito dalla Fiat, introduce adeguati elementi di innovazione nel governo delle relazioni di lavoro? Infine, il seminario vuole fornire un sintetico panorama delle principali caratteristiche e tendenze evolutive del sistema di relazioni industriale tedesco e di quello statunitense, al fine di collocare in una prospettiva comparativa internazionale l’analisi dei problemi suscitati dal “caso Fiat”.

Per informazioni:

Dipartimento di Scienze Sociali - dss@unito.it

tel. 011 6702606

Università degli Studi di Torino – UFFICIO STAMPA

Resp. **Eva Ferra** – 335.5609115 – 011/6702590 - **Giuseppe Gramegna** – 320.4390224 – 011/6702222

- **Sergio Demarchi** – 320.4390209 - 011/6702467 **Elena Rabbia**– 320.4647578 - 011/6702149

Sara Capellaro 335.6044358 – 011/6702533

Fax 011/6702451-2369 E-Mail: ufficio.stampa@unito.it